

F

FESTIVAL DEI DIRITTI UMANI VIII edizione

Sezione EDU
3/5 maggio 2023

Memoriale della Shoah di Milano
Piazza Edmond Jacob Safra, 1, 20125 Milano MI

D

Conoscere il mondo che ci circonda senza cedere ai pregiudizi, confrontarsi con i grandi temi dell'attualità per costruire una società più giusta e consapevole è lo scopo del Festival dei Diritti Umani. Il Festival dei Diritti Umani, nato nel 2016 allo scopo di aumentare la conoscenza e il rispetto dei diritti umani, giunge nel 2023 all'ottava edizione.

NOVITÀ 2023

Questa edizione, la prima organizzata dalla neonata Fondazione Diritti Umani ETS, tornerà in presenza. Ma non abbandonerà la fruizione online, per consentire a tutte le scuole di seguire da ogni parte d'Italia e del mondo. Per chi parteciperà in presenza è stato scelto un luogo altamente simbolico: il **Memoriale della Shoah di Milano**. Il luogo dove centinaia di persone, ebrei e oppositori al fascismo, partivano per i campi di sterminio. Tra i pochi che sono tornati c'è Liliana Segre, che ha voluto che all'ingresso del Memoriale ci fosse la scritta **INDIFFERENZA**. L'indifferenza che allora faceva girare la testa ai milanesi quando le famiglie ebreo venivano caricate sui carri bestiame diretti ad Auschwitz. Quella che oggi spinge i governi a impedire alle navi umanitarie di salvare i naufraghi o quella che ci scrolliamo di dosso solo momentaneamente quando il prezzo del gas ci impedisce di avere la doccia calda. Diventiamo così capaci di togliere questo velo d'indifferenza solo quando le violazioni dei diritti umani e le guerre incidono sulla nostra esistenza, le nostre abitudini e le nostre tasche.

L'EDIZIONE 2023: I DIRITTI UMANI E LE LORO INTERCONNESSIONI

La guerra della Russia contro l'Ucraina che si trascina da un anno si è agganciata alla crisi pandemica, che a sua volta è germinata da un mondo già colpito dall'emergenza climatica.

Le conseguenze sociali sono già evidenti, quelle politiche si cominciano a vedere: sta crescendo l'insofferenza per la democrazia e il fastidio verso la solidarietà. In questa fase che compito ha un Festival dei Diritti Umani? Innanzitutto deve tenere aperti spiragli di confronto, dialogo, denuncia, mobilitazione. Nulla è irreparabile, ma occorre

U

partire dalla necessità di agire: le crisi sono tre, una dentro l'altra come le matrioske, l'umanità è una sola.

L'OFFERTA PER LE SCUOLE: LA PARTECIPAZIONE ALLA SEZIONE EDU E IL PODCAST "A SCUOLA DI DIRITTI UMANI"

Con l'ambizione di creare una maggiore consapevolezza negli studenti sui propri diritti e sul loro ruolo civile, proponiamo alle scuole superiori di secondo grado un approfondimento sui diritti umani composto dalla partecipazione delle classi alla sezione EDU del Festival dei Diritti Umani; e la possibilità di ascoltare i podcast di "A Scuola di Diritti Umani", appositamente pensati e creati per alunni e alunne, dai loro pari.

_LA SEZIONE EDU AL FESTIVAL DEI DIRITTI UMANI (VIII ed)

Mercoledì 3 / Giovedì 4 / Venerdì 5 maggio 2023

Orario (indicativo) 9:30/13:00

In presenza al Memoriale della Shoah di Milano e online su festivaldirittiumani.stream

La sezione EDU, pensata appositamente per le scuole superiori, si svolge in orario scolastico, indicativamente dalle 9 alle 13. La sezione unisce la forza della testimonianza e del racconto in prima persona degli ospiti, con la partecipazione diretta degli studenti attraverso l'interazione e la gamification.

La Sezione EDU all'interno del Festival dei Diritti Umani 2023 intende affrontare questi temi, utilizzando come sempre storie, cortometraggi, laboratori, gamification e soprattutto incontri con esperti e testimoni. Attraverso questa varietà di linguaggi è possibile affrontare, con la necessaria profondità, argomenti complessi e fra loro interconnessi, in maniera comprensibile e adatta a studenti e studentesse.

Ogni mattina verranno trattate tematiche centrali della nostra epoca, quali:

- le crisi umanitarie,
- i diritti nel mondo digitale,
- le grandi disuguaglianze,
- la salute mentale.

Ogni mattina avrà lo spazio dedicato alla **gamification** e all'**interazione**, sia con le classi presenti al Memoriale della Shoah che con le classi connesse da remoto.

Il format

Il format della Sezione EDU sviluppato e messo a punto negli anni precedenti prevede:

- _ Un corto sui diritti umani realizzato da giovani registe e registi, utile a facilitare, per mezzo dell'audiovisivo, la comprensione di argomenti complessi, facendo leva anche sulla necessaria componente emotiva;
- _ Interviste in diretta con protagonisti capaci di contribuire con la loro esperienza e testimonianza, e disponibili a rispondere alle domande delle classi partecipanti, sia in presenza che da remoto;
- _ Approfondimenti sulle tematiche dell'edizione (le crisi umanitarie, i diritti nel mondo digitale, le grandi disuguaglianze, la salute mentale) con un punto di vista e ospiti adeguati al pubblico delle classi superiori di secondo grado;
- _ Un reportage fotografico sui temi dei diritti umani, raccontato dall'autore;
- _ La restituzione da parte delle scuole che partecipano ai progetti didattici nell'anno scolastico 2022/23;
- _ Un quiz finale per ripassare le nozioni centrali di ogni mattinata, attraverso la gamification.

Un approfondimento in più

Per l'edizione 2023 la partecipazione in presenza comprende, oltre al programma di interventi e proiezioni, anche la possibilità di approfondire, come gruppo classe, i temi affrontati con gli ospiti, oppure di fare una visita guidata al Memoriale della Shoah.

Il podcast "A Scuola di Diritti Umani"

Pensati come strumento di *learnainment* valgono da spunto per l'approfondimento (autonomo o in classe) sia del/lla docente che dello/a studente/ssa. I podcast di A Scuola di Diritti Umani esemplificano l'universalità, l'inalienabilità e l'interdipendenza dei diritti umani attraverso storie di attivisti e attiviste, commentate da scrittori/trici, storici/che, giornalisti/e, in modo da inquadrare storicamente violazioni e battaglie per i diritti umani, e attualizzarle con riferimenti facilmente riconoscibili dai/lle ragazzi/e. La serie, prodotta sin dall'anno scolastico 2020/21, si arricchisce ogni anno di nuovi episodi a partire dalle testimonianze degli alunni che hanno partecipato al progetto in PCTO nell'ultima edizione.

<https://festivaldirittiumani.it/podcast/a-scuola-di-diritti-umani-il-podcast-ascolta/>

La partecipazione al Festival dei Diritti Umani è gratuita. L'iscrizione è necessaria. Per la partecipazione in presenza i posti sono limitati fino a esaurimento posti. Le prenotazioni saranno gestite in ordine di arrivo.